



# CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

[www.comune.castellanza.va.it](http://www.comune.castellanza.va.it)

✉ 21053 – V.le Rimembranze, 4  
☎ 0331.526.111  
C.F. 00252280128

## AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE PER LA GESTIONE IN PARTNERSHIP DEL PROGETTO "ADOLESCENTI NELL'EDUCAZIONE ALLO SPORT" DA REALIZZARSI NEGLI SPAZI, ADIBITI PER IL PROGETTO, PRESSO LA CORTE DEL CILIEGIO

### LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

#### Premesso che:

- il Comune di Castellanza in qualità ente pubblico è titolare delle funzioni amministrative in materia di servizi alla persona;
- ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (in avanti anche solo "TUEL"):
  - "2. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo...;
  - 5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali".
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

1

#### RICHIAMATI:

- La legge 8 novembre 2000, n.328, "*legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del terzo settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati. Questi soggetti, ai sensi dell'art.1, comma 5, partecipano attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi. L'art. 5, al comma 2, prevede che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla stessa legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentono ai soggetti del terzo settore la piena espressione della propria progettualità. Il comma successivo demanda alla Regione, previo un atto di indirizzo e coordinamento del Governo, l'adozione di specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e terzo settore, con particolare riferimento ai sistemi di affidamento dei servizi alla persona ed in particolare l'art.7 "*istruttorie pubbliche per la co-progettazione con i soggetti del terzo settore*";
- Il D.P.C.M. del 30 marzo 2001, "*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art.5 della legge 8 novembre 2000 n.328*" prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del terzo settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione



Responsabile del procedimento: Dott.ssa Isabella Airoidi

Tel. 0331 526252 – Fax 0331 501049

e-mail: [serv.sociali@comune.castellanza.va.it](mailto:serv.sociali@comune.castellanza.va.it)



## CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

[www.comune.castellanza.va.it](http://www.comune.castellanza.va.it)

✉ 21053 – V.le Rimembranze, 4  
☎ 0331.526.111  
C.F. 00252280128

e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co- progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi;

- La legge della Regione Lombardia n.3 del 12 marzo 2008 *“Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario”*, con particolare riferimento agli artt.3, 18, 19 e 20 che riconosce i soggetti del Terzo Settore quali attori del sistema che partecipano alla programmazione, progettazione e realizzazione della rete delle unità di offerta sociali e sociosanitarie
- La D.G.R. Lombardia n. IX/1353/2011 *“Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del Terzo Settore nell’ambito dei servizi alla persona e alla comunità”*, con particolare riferimento al paragrafo 4.3.1, che propone ai Comuni lombardi le linee di indirizzo per la gestione, sperimentazione e promozione dei servizi alla persona con le reti del privato sociale, recependo il patrimonio di esperienza presente e attivo sul proprio territorio e il valore dell’attività esercitata dai soggetti del Terzo Settore quali gestori di unità di offerta, erogatori di servizi alla persona e promotori di attività innovative. La D.G.R. in particolare indica la coprogettazione tra gli strumenti per disciplinare in maniera unitaria i rapporti tra pubblica amministrazione e Terzo Settore;
- Il DDG Lombardia-Famiglia, conciliazione, integrazione e solidarietà sociale – n.12884 del 28.12.2011 *“Indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione fra Comune e Soggetti del Terzo Settore per attività ed interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali”*; La D.d.g. valuta infatti che il carattere innovativo della procedura attivata risponde all’esigenza di stimolare l’innovazione e la diversificazione dei modelli organizzativi e delle forme di erogazione dei servizi di promozione del benessere comunitario, nonché di stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta delle organizzazioni afferenti al Terzo Settore in modo che possano sempre più efficacemente concorrere alla realizzazione degli interventi di promozione, prevenzione e tutela sociale del territorio;
- La delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 *“Linee guida per l’affidamento di servizi ad Enti del Terzo Settore e alle Cooperative Sociali”* secondo le quali la coprogettazione:
  - si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
  - trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell’impegno privato nella funzione sociale;
- il D.Lgs n. 50/2016 *“Codice dei contratti pubblici”*;

2

CONSIDERATO che in base al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50, la tipologia del presente servizio rientra tra quelli elencati nell’allegato IX cod. 85300000 -2 Servizi di assistenza sociale e servizi affini;



Responsabile del procedimento: Dott.ssa Isabella Airoidi

Tel. 0331 526252 – Fax 0331 501049

e-mail: [serv.sociali@comune.castellanza.va.it](mailto:serv.sociali@comune.castellanza.va.it)



# CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

[www.comune.castellanza.va.it](http://www.comune.castellanza.va.it)

✉ 21053 – V.le Rimembranze, 4  
☎ 0331.526.111  
C.F. 00252280128

VISTO il D.Lgs n.117/2017 art. 55 *“Coinvolgimento degli Enti del Terzo settore”* e successive modifiche ed integrazioni e nello specifico l’art. 55 con il quale l’istituto della co-progettazione assume un ruolo fondamentale nei rapporti tra la Pubblica Amministrazione e gli enti del Terzo Settore, individuando la co-progettazione come strumento ordinario di esercizio dell’azione amministrativa, non più limitato ad interventi innovativi e strumentali attraverso il quale si realizzano forme di collaborazione pubblico/privato;

- in particolare, l’art. 55, prevede:
  - 1° comma: *“In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”.*
  - 3° comma, che *“la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)”;*

Visto il Decreto Legge 16 luglio 2020, n° 76 convertito in Legge 11 settembre 2020, n° 120;

Visto il Decreto n. 72/2021 - adozione delle linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs n. 117/2017 (Cod. del Terzo Settore)

-

## DATO ATTO CHE

- la lettura coordinata delle fonti e delle disposizioni citate, evidenzia una costante evoluzione delle disposizioni e degli orientamenti del legislatore ben lungi da una conclusione univoca;
- il quadro complessivo emergente dalle fonti citate, consente di ricorrere allo strumento della coprogettazione in luogo dell’applicazione delle disposizioni del D.Lgs. n.50/16 con riferimento ad interventi non solo innovativi e/o sperimentali, previa indizione di un’istruttoria pubblica di coprogettazione finalizzata all’individuazione di uno o più partner disponibili alla coprogettazione e gestione dei servizi innovativi;
- l’attuazione del principio di sussidiarietà nella sua dimensione orizzontale, comporta il coinvolgimento dei soggetti del Terzo settore nei quattro momenti della programmazione, progettazione, gestione dei servizi nonché definizione dei criteri relativi alla valutazione della qualità degli interventi;
- la coprogettazione si configura come strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della Comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il



Responsabile del procedimento: Dott.ssa Isabella Airoidi

Tel. 0331 526252 – Fax 0331 501049

e-mail: [serv.sociali@comune.castellanza.va.it](mailto:serv.sociali@comune.castellanza.va.it)



## CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

[www.comune.castellanza.va.it](http://www.comune.castellanza.va.it)

✉ 21053 – V.le Rimembranze, 4  
☎ 0331.526.111  
C.F. 00252280128

soggetto del Terzo Settore coinvolto nell'attuazione dei progetti opera non solo come mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali: ciò significa uscire da una logica in cui l'ente pubblico individua il bisogno del territorio e affida la gestione del servizio a un soggetto esterno, per passare a una prospettiva nella quale la Comunità viene stimolata a progettare insieme e a collaborare;

- l'Amministrazione comunale riconosce il ruolo del Terzo settore quale portatore di competenze progettuali, organizzative e operative necessarie alla progettazione e realizzazione di un sistema di servizi appropriata e rispondente ai bisogni delle famiglie e in particolare dei preadolescenti e adolescenti;
- la scelta strategica di attivare una procedura di coprogettazione attraverso la selezione di soggetti del Terzo settore per la progettazione e gestione di azioni rivolte ai preadolescenti e adolescenti nasce dalla positiva esperienza di collaborazione tra Ufficio Servizi Sociali ed i soggetti del Terzo Settore coinvolti nella gestione del sistema integrato pubblico privato dei servizi per la famiglia e i minori;
- la volontà di recepire il ruolo degli organismi del Terzo Settore nel particolare ambito d'intervento, anche mediante iniziative che ne valorizzino le capacità progettuali; in tale ottica la coprogettazione si configura come uno strumento potenzialmente capace di innovare sensibilmente anche le forme di rapporto più consolidate;
- l'esigenza di implementare l'offerta dei servizi rivolti ai preadolescenti e agli adolescenti nasce dall'analisi dei bisogni sul territorio e dal confronto con le agenzie educative che ribadiscono le gravi ripercussioni che la pandemia ha determinato soprattutto nei giovani tra gli 11 e i 25 anni, dato in linea con quanto redatto dall'Osservatorio Nazionale per l'Infanzia e l'adolescenza - Covid – 19 e adolescenza Marzo 2021 nel quale si evidenzia che *i più giovani hanno risentito notevolmente del cambiamento delle proprie abitudini e routine, privati dei loro spazi educativi e scolastici, così come di quelli ricreativi e sportivi. Il disorientamento, e la fatica, che ciò ha prodotto nelle e nei ragazzi è stato ampiamente sottovalutato, quando non riconosciuto per nulla, a tutti i livelli e ancora..... tra le problematiche che hanno interessato la richiesta d'aiuto relative a questa area troviamo le paure e gli spunti depressivi, gli atti autolesivi, l'ideazione suicidaria, fino ad arrivare al suicidio.*
- sulla base di quanto emerso, nella relazione sopracitata, si delineano importanti indicazioni che possano orientare *gli interventi volti a potenziare le risorse, ridurre gli effetti negativi della pandemia e prendersi cura degli adolescenti oggi. Infatti, i danni provocati dalla pandemia possono essere mitigati laddove si mettono in campo interventi mirati e tempestivi. E' dunque indispensabile potenziare e promuovere le linee e i servizi di ascolto e consulenza, ... volti a fornire ascolto attivo, supporto concreto e aiuto psicologico e ancora .....è necessaria la predisposizione di occasioni e contesti che consentano alle e agli adolescenti e preadolescenti di ricomporre ed elaborare le fratture esperienziali sperimentate in questo lungo anno, rinforzare le reti territoriali e i legami sociali offrendo luoghi fisici e occasioni per confrontarsi, dialogare, costruire, immaginare il loro presente e il loro futuro. Simbolicamente, questi luoghi assolvono alla funzione di "elaborare" la situazione di emergenza per aiutarli a proiettarsi costruttivamente e con fiducia nel futuro. Consentono di incontrare adulti significativi che possono diventare un punto di riferimento nell'indispensabile processo di autonomizzazione dai genitori;*
  - si intende pertanto avviare, per tutto ciò espresso, un progetto che preveda azioni nelle quali ci siano educatori presenti, nei luoghi che si qualificheranno



# CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

[www.comune.castellanza.va.it](http://www.comune.castellanza.va.it)

✉ 21053 – V.le Rimembranze, 4  
☎ 0331.526.111  
C.F. 00252280128

all'interno della Corte del ciliegio, disponibili all'ascolto e all'attivazione di dinamiche relazionali che portino alla socializzazione e formazione di gruppi, affiancati da istruttori sportivi che propongano attività specifiche di avvicinamento alla cultura sportiva, anche attraverso un adeguato utilizzo degli attrezzi, allestiti e ristrutturati all'uopo.

- che con la determinazione n° 929 del 21/12/2021, è stato approvato il presente avviso;

## TUTTO CIÒ PREMESSO INDICE IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO:

il Comune di Castellanza nell'ambito delle funzioni in materia di politiche sociali attribuitegli dalla legge **INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA** per l'individuazione di un Ente del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale, che manifesti la disponibilità alla co-progettazione per la gestione di attività rivolte ai pre-adolescenti e agli adolescenti da effettuare all'interno della Corte del Ciliegio e in particolare nelle aree adibite allo scopo così come delineato nel progetto di massima per il periodo di un anno a partire da aprile 2022 o nel mese che si concluderanno i lavori di installazione delle aree ludiche/sportive previste per la realizzazione del presente progetto presso la Corte del Ciliegio per un periodo pari a 12 mesi.

### 1. Soggetti partecipanti

Sono ammessi alla coprogettazione tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o a Raggruppamento temporaneo di scopo, siano interessati a collaborare con il Comune di Castellanza per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati. Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi definiti dalle seguenti disposizioni normative:

- Art. 4 del D.Lgs. 117/17 "Codice del Terzo Settore"
- Art. 1 comma 5, L. 328/2000
- Art. 2 DPCM 30.03.2001

### 2. Requisiti generali e speciali di partecipazione

I Soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione dalla presente procedura:

- a) idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
- a) essere iscritti agli Albi del volontariato regionali, nel registro regionale per le persone giuridiche private (*Associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato*), della promozione o della cooperazione sociale, ai registri delle ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate, o nel registro unico nazionale del terzo settore;
- b) prevedere nello Statuto la finalità della promozione e/o gestione di servizi, attività, rivolti alla popolazione, con particolare riferimento ai servizi rivolti a minori e in particolare adolescenti e pre-adolescenti sia in campo educativo sia in campo sportivo
- c) per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;



Responsabile del procedimento: Dott.ssa Isabella Airoidi

Tel. 0331 526252 – Fax 0331 501049

e-mail: [serv.sociali@comune.castellanza.va.it](mailto:serv.sociali@comune.castellanza.va.it)



## CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

[www.comune.castellanza.va.it](http://www.comune.castellanza.va.it)

✉ 21053 – V.le Rimembranze, 4  
☎ 0331.526.111  
C.F. 00252280128

- d) avere comprovata competenza ed esperienza nel settore, educativo, formativo e sportivo rivolto a una fascia età tra gli 11 e i 25 anni (allegare documentazione e/o curricula);
- e) che abbiano una capacità economica e finanziaria adeguata: un fatturato almeno in un anno del biennio 2019- 2020 pari ad € 80.000,00 annuo per servizi oggetto della presente manifestazione (allegare documentazione);
- f) di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- g) dichiarazione dei nominativi del legale rappresentante, associati, dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse;
- h) dichiarazione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Castellanza (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso, per conto del Comune di Castellanza, negli ultimi tre anni di servizio;
- i) dichiarazione di insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al/i legale/i rappresentante/i;
- j) dichiarazione di impegno a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti del Comune di Castellanza, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 115 del 30/09/2021;
- k) per tutti i soggetti: dichiarazione ad adempiere agli obblighi previsti dal D.Lgs. 39/2014 che ha dato attuazione alla direttiva comunitaria 93/2011 finalizzata a contrastare gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei minori;
- l) dichiarazione di impegno ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di collaborazione di cui al successivo punto 7), il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex Legge 266/1991), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, dove i fruitori dei servizi attuati presso La Corte del Ciliegio vengono considerati terzi fra loro, esonerando il Comune di Castellanza da ogni responsabilità correlata a tali eventi;
- m) di aver una buona conoscenza delle realtà o altri riferimenti sul territorio con i quali si sviluppano sinergie e collaborazioni;
- n) di gestire direttamente o in forma associata Attività e progetti con caratteristiche analoghe a quelle oggetto della presente coprogettazione nei due anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso di coprogettazione (2019-2020) a favore di amministrazioni pubbliche, con l'indicazione degli importi, delle date e del destinatario;
- o) autocertificare il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e l'assenza di condizioni interdittive a contrarre con la Pubblica Amministrazione a carico del legale rappresentante e di tutti i componenti dell'organo di amministrazione dell'Ente.

➤ *In caso di raggruppamenti temporanei di più Enti del Terzo Settore:*

la mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. Le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati saranno individuate successivamente, al termine della procedura di co-progettazione.



Responsabile del procedimento: Dott.ssa Isabella Airoidi

Tel. 0331 526252 – Fax 0331 501049

e-mail: [serv.sociali@comune.castellanza.va.it](mailto:serv.sociali@comune.castellanza.va.it)



# CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

[www.comune.castellanza.va.it](http://www.comune.castellanza.va.it)

✉ 21053 – V.le Rimembranze, 4  
☎ 0331.526.111  
C.F. 00252280128

➤ *In caso di consorzio:*

Il consorzio deve indicare le consorziate esecutrici. Le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati saranno individuate al termine della procedura di co-progettazione.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla selezione per la co-progettazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare in forma individuale, qualora abbia partecipato alla selezione di co-progettazione medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. L'inosservanza di tale divieto comporterà l'esclusione dalla procedura, sia del concorrente, sia del raggruppamento di cui fa parte.

1. Ciascun soggetto partecipante, in qualsiasi forma: singolo, raggruppato o consorziato designato, consorzio in sé considerato, non deve trovarsi in alcuno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del Decreto Legislativo n° 50/2016.
2. L'amministrazione, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni o chiarimenti.

### 3. Proposta progettuale

1. Il Comune di Castellanza, per l'attivazione di azioni rivolte agli adolescenti e preadolescenti da realizzarsi presso la Corte del Ciliegio e in particolare presso le aree ludico-sportive attrezzate allo scopo e rivolte soprattutto alla fascia adolescenziale, si avvarrà di un progetto elaborato attraverso un lavoro integrato (co-progettazione) tra realtà pubbliche e del Terzo Settore,
2. Il percorso di co-progettazione dovrà definire, in termini di approccio metodologico, la gestione del progetto a decorrere da aprile 2022 o nel mese in cui si concluderanno i lavori di installazione delle aree ludico-sportive previste per la realizzazione del presente progetto presso la Corte del Ciliegio, per un periodo pari a 12 mesi.
3. Gli interventi del progetto che si vuole realizzare sono rivolti a giovani tra gli 11 e i 25 anni

Obiettivo principale consiste nel migliorare la condizione dei singoli adolescenti e prevenire e riparare le gravi ripercussioni che la pandemia ha determinato soprattutto nella fascia di età compresa tra gli 11 e i 25 anni, in linea con quanto redatto dall'Osservatorio Nazionale per l'Infanzia e l'adolescenza - Covid – 19.

Per fare ciò è essenziale passare da strategie di pura prevenzione a strategie di promozione di processi di crescita positivi proponendo azioni rivolte a singoli e a gruppi spontanei di adolescenti e giovani che frequentano il Parco del Ciliegio o altri luoghi di ritrovo del territorio di Castellanza allo scopo di indirizzarli nei luoghi attrezzati per la realizzazione del progetto con educatori professionali affiancati da istruttori sportivi. L'intervento dovrà essere finalizzato a costruire una relazione significativa tra i ragazzi/giovani e gli educatori basata sull'ascolto, anche attraverso l'organizzazione di iniziative co-progettate e finalizzate a far emergere idee, bisogni, risorse che consentano di rafforzare i fattori protettivi e ridurre quelli di rischio, ad aumentare l'autonomia e promuovere il benessere anche e soprattutto attraverso la cultura dello sport.

L'intento è quello di incontrare i ragazzi, di conoscerli e costruire relazioni significative che consentano di accompagnarli nell'affrontare le sfide che la crescita pone loro di fronte con se stessi, con la propria storia, supportandoli nella relazione con l'altro e il gruppo.



Responsabile del procedimento: Dott.ssa Isabella Airoidi

Tel. 0331 526252 – Fax 0331 501049

e-mail: [serv.sociali@comune.castellanza.va.it](mailto:serv.sociali@comune.castellanza.va.it)



# CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

[www.comune.castellanza.va.it](http://www.comune.castellanza.va.it)

✉ 21053 – V.le Rimembranze, 4  
☎ 0331.526.111  
C.F. 00252280128

Il duplice obiettivo dovrà essere quindi ascolto/ aiuto nelle relazioni di gruppo e l'avvicinamento alla cultura dello sport anche, attraverso il corretto uso degli spazi sportivi, che saranno ristrutturati e allestiti al presente scopo.

All'interno del progetto si dovranno prevedere:

- azioni proprie di interventi educativi sul territorio con uno /due educatori professionali occupati per un monte ore settimanale di circa 10/15 ore settimanali
- azioni specifiche volte a promuovere le socializzazioni quali ad ex: laboratori, atelier, murali ecc., promosse in collaborazione con le agenzie educative del territorio
- interventi proposti dal mental coach i con un'apertura del servizio di tre ore settimanali preferibilmente proposti nei fine settimana
- azioni volte a promuovere l'attività motoria attraverso l'utilizzo adeguato degli spazi sportivi, l'importanza di un'alimentazione corretta, il sano agonismo, la necessità dello sport per la psiche, la gestione dell'insuccesso, ed eventuali altre tematiche ritenute rilevanti in questo campo attraverso l'impiego di preparatori atletici / istruttori sportivi.

#### 4. Spazi, attrezzature e risorse

1. L'amministrazione comunale mette a disposizione:  
gli spazi ludici sportivi ristrutturati e allestiti presso il parco Corte del Ciliegio

#### 5. Importo

L'importo complessivo del Progetto è pari ad almeno 35.000,00 (trentacinquemila/00 IVA inclusa, di cui € cinquemila/00 IVA inclusa, per l'acquisto di materiale necessario per le attività di socializzazione).

Finalità dell'istruttoria è la selezione di soggetti che abbiano le caratteristiche e le competenze necessarie ad avviare la collaborazione con il comune di Castellanza per la progettazione di dettaglio e la realizzazione del progetto.

8

#### 6. Procedura per la selezione

1. La procedura di co-progettazione, ai sensi della DDG Regione Lombardia n.12884/2011 e del codice del Terzo Settore art. 55, prevede tre fasi:
  - a) Individuazione dell'Ente partner con cui sviluppare la co-progettazione e al fine definire il progetto definitivo,
  - b) Co-progettazione condivisa con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato
  - c) Stipula della convenzione,

##### **Fase a) Individuazione dell'Ente partner con cui sviluppare la co-progettazione e al fine definire il progetto definitivo**

Selezione dell'Ente partner con cui sviluppare la co-progettazione sociale del servizio, nel rispetto del principio di evidenza pubblica:

- L'Ente partner sarà selezionato tra i soggetti che hanno presentato la propria candidatura a seguito della pubblicazione del presente avviso;



Responsabile del procedimento: Dott.ssa Isabella Airoidi

Tel. 0331 526252 – Fax 0331 501049

e-mail: [serv.sociali@comune.castellanza.va.it](mailto:serv.sociali@comune.castellanza.va.it)





## CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

[www.comune.castellanza.va.it](http://www.comune.castellanza.va.it)

✉ 21053 – V.le Rimembranze, 4  
☎ 0331.526.111  
C.F. 00252280128

- La selezione verrà espletata da una Commissione appositamente nominata successivamente alla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione all'avviso;

**PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO** La Commissione valuterà i **seguenti ambiti, con l'assegnazione dei rispettivi punteggi:**

AMBITO	PUNTEGGIO: MAX 100 PUNTI
<i>Proposta per l'organizzazione e la gestione del progetto rivolto agli adolescenti e pre-adolescenti</i>	<b>punti max 20</b> eccellente proposta articolata in modo esaustivo e soprattutto innovativo con un'ottima integrazione tra attività educative, di ascolto e sportive con particolare attenzione alle utilità e vantaggi per la comunità castellanese e per l'Ambito distrettuale
	<b>punti 10</b> proposta coerente e migliorativa rispetto alle azioni che si andranno a realizzare per i soggetti interessati con particolare attenzione alle utilità e vantaggi per la comunità castellanese e per l'Ambito distrettuale
	<b>punti 5</b> sufficiente proposta nel limite delle azioni che si andranno a realizzare
<i>Quantità e qualità del personale impiegato (allegare curricula)</i>	<b>punti max 15</b> eccellente proposta del piano del personale impiegato con ottima competenza professionale ed altamente qualificato
	<b>punti 8</b> buona proposta del piano del personale, monte ore adeguato alle azioni proposte nel progetto
	<b>punti 4</b> sufficiente la proposta del piano del personale; carenti le figure di personale qualificato rispetto alle azioni previste nel progetto
<i>Azioni e modalità operative che dimostrino capacità di lavoro di rete con soggetti istituzionali e del privato sociale che valorizzino la rete territoriale</i>	<b>punti max 10</b> eccellente proposta operativa, puntuale e minuziosa che denota ottima professionalità e conoscenza della realtà territoriale
	<b>punti 5</b> buone le esperienze presentate che denotano discreta conoscenza della realtà territoriale
	<b>punti 2</b> sufficiente numero limitato di esperienze che denotano limitata conoscenza della realtà territoriale



# CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

[www.comune.castellanza.va.it](http://www.comune.castellanza.va.it)

✉ 21053 – V.le Rimembranze, 4  
☎ 0331.526.111  
C.F. 00252280128

<i>Presentazione dell'organizzazione, dei servizi e degli interventi che dimostrino professionalità ed esperienza nel campo in particolare nell'elaborazione dei progetti individualizzati a favore delle famiglie e in particolare degli adolescenti e preadolescenti</i>	<b>punti max 10</b> eccellente le modalità di organizzazione degli interventi e l'elaborazione dei progetti individualizzati a favore di famiglie e in particolare a una fascia d'età compresa tra gli 11 e i 25 anni
	<b>Punti 5</b> buona la modalità dell'organizzazione degli interventi e l'elaborazione dei progetti a favore di famiglie e in particolare a una fascia d'età compresa tra gli 11 e i 25 anni
	<b>Punti 2</b> sufficiente la modalità dell'organizzazione degli interventi e l'elaborazione dei progetti a favore di famiglie e in particolare a una fascia d'età compresa tra gli 11 e i 25 anni
<i>Capacità di creare sinergie e partnership con soggetti privati e/o pubblici in grado di ampliare e valorizzare il progetto proposto anche con particolare riguardo alle famiglie Castellanesi con minori di età compresa tra 0-10 anni favorendo l'utilizzo dell'intera area verde della corte del ciliegio</i>	<b>Punti max 10</b> eccellente proposta articolata in modo esaustivo, innovativo soprattutto in grado di creare sinergie per valorizzare le proposte contenute nel progetto
	<b>Punti 5</b> buona proposta che soddisfa discretamente la necessità di ampliare e valorizzare il progetto proposto con discreta capacità a creare sinergie
	<b>Punti 2</b> sufficiente proposta che risponde in modo scarso alle necessità di creare sinergie per valorizzare le proposte contenute nel progetto
<i>Proposte migliorative/integrative (es. 1) integrazione di risorse e di interventi che il soggetto intende mettere a disposizione per realizzare nuovi attività/spazi per adolescenti e pre adolescenti; 2) nuovi servizi/spazi per le famiglie della comunità castellanese con bambini di età compresa tra i 0 – 10 anni con particolare attenzione allo spazio verde del parco recintato dove sono stati allestiti gli spazi sportivi messi a disposizione per la realizzazione del presente progetto</i>	<b>Punti max 15</b> eccellente proposta che permette di realizzare sul territorio nuovi servizi e spazi usufruibili da adolescenti e preadolescenti, che permette di realizzare servizi-spazi di incontro per le famiglie di Castellanza e dell'Ambito con minori di età compresa tra 0-10 anni in sinergia con il progetto famiglia già in atto nella Corte del Ciliegio
	<b>punti 10</b> buona proposta che permette di realizzare sul territorio nuovi servizi e spazi usufruibili da adolescenti e preadolescenti, che permette di realizzare servizi-spazi di incontro per le famiglie di Castellanza e dell'Ambito con minori di età compresa tra 0-10 anni in sinergia con il progetto famiglia già in atto nella Corte del Ciliegio



# CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

[www.comune.castellanza.va.it](http://www.comune.castellanza.va.it)

✉ 21053 – V.le Rimembranze, 4  
☎ 0331.526.111  
C.F. 00252280128

	<b>punti 2</b> sufficiente proposta che risponde in modo scarso alle necessità di nuovi servizi-spazi a favore di adolescenti e preadolescenti in sinergia con il progetto famiglia già in essere presso la Corte del Ciliegio
<i>Capacità di found raising; entità di finanziamenti ottenuti mediante la partecipazione a bandi di livello locale, regionale, nazionale o europeo negli ultimi tre anni</i>	<b>Punti max 10</b> eccellente la conoscenza e l'esperienza maturata
	<b>punti 8</b> buona la conoscenza e l'esperienza maturata
	<b>punti 2</b> limitata la conoscenza e l'esperienza maturata
<i>Costi per le attività e le prestazioni previsti nella propria proposta progettuale</i>	<b>Punti max 10</b> eccellente il piano finanziario presentato coerente con il mercato
	<b>Punti 8</b> buono il piano finanziario pur carente in alcuni passaggi della proposta progettuale
	<b>Punti 4</b> sufficiente il piano finanziario risulta lacunoso

La Commissione valuterà i progetti presentati sulla base e secondo l'ordine degli ambiti elencati. Il concorrente deve articolare il progetto nel rispetto degli ambiti sopra riportati utilizzando la stessa dicitura. I Commissari attribuiranno un punteggio a ciascun elemento offerto. Le motivazioni sono già contenute nella sezione punteggi assegnati.

Il partner verrà individuato nell'ente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi ottenuti.

Il progetto completo per ogni ambito dovrà essere redatto su cartelle dattiloscritte, su carta intestata, timbrata e siglata dal Rappresentante Legale dell'ente concorrente, in un numero massimo di 10 cartelle utilizzando Arial corpo 11, interlinea 1,5. Il materiale cartaceo non rispettoso di tali requisiti, non sarà preso in considerazione.

Saranno ammessi alla co-progettazione gli enti che avranno raggiunto un punteggio minimo di 55/100

## **Fase b) Co-progettazione condivisa con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato.**

Viene avviata alla conclusione della fase a)

- Si approfondiranno gli elementi del progetto presentato, con i Referenti dell'ente partner e si definiranno gli aspetti esecutivi del progetto stesso. Si analizzeranno in particolare gli elementi di innovatività e le proposte aggiuntive e migliorative con particolare riferimento a:

- 1) nuovi servizi e attività per adolescenti e preadolescenti



Responsabile del procedimento: Dott.ssa Isabella Airoidi

Tel. 0331 526252 – Fax 0331 501049

e-mail: [serv.sociali@comune.castellanza.va.it](mailto:serv.sociali@comune.castellanza.va.it)



## CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

[www.comune.castellanza.va.it](http://www.comune.castellanza.va.it)

✉ 21053 – V.le Rimembranze, 4  
☎ 0331.526.111  
C.F. 00252280128

- L'Ente partner sarà comunque "soggetto gestore" del progetto "Adolescenti nell'educazione allo sport" degli interventi a favore adolescenti e preadolescenti secondo il progetto ridiscusso in fase di co-progettazione, assumendo pertanto la piena titolarità e responsabilità della gestione e il relativo "rischio di impresa".

### Fase c) Stipula della convenzione

- L'Amministrazione comunale, dopo aver dato corso alla procedura di selezione e individuato l'Ente partner per l'affidamento del progetto Adolescenti nell'educazione allo sport da realizzarsi nella struttura Corte del ciliegio nelle aree sport adibite all'uso, stipulerà apposita convenzione ai sensi del Titolo I, art.56 "Convenzioni", del D.Lgs n.117/2017 e secondo quanto previsto dalle Linee Anac n.32 del 20 gennaio 2016.
- La convenzione avrà la durata pari a 12 mesi.
- L'Ente partner dovrà comunque rendersi disponibile ad attivare servizi ed interventi previsti dal progetto, concordandoli con il Responsabile del Servizio Politiche Sociali
- Nella convenzione saranno previsti principalmente:
  1. oggetto e durata
  2. co-progettazione condivisa e progetto definitivo
  3. modalità di gestione e organizzazione
  4. gli impegni del soggetto partner
  5. gli impegni del Comune
  6. cause di risoluzione della convenzione
- Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula della convenzione sono a carico del soggetto selezionato, così come il pagamento di eventuali imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione del servizio in oggetto.

Il Comune di Castellanza si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla modifica delle tipologie di intervento e di servizi;
- di disporre la cessazione di servizi/interventi per nuove sopravvenute esigenze dettate dalla normativa o da diversa programmazione in materia minori

### 7. Termini e modalità di presentazione delle Dichiarazioni e del progetto

1. I soggetti interessati a co-progettare con il Comune di Castellanza dovranno presentare presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Castellanza entro e non oltre **IL GIORNO 10 GENNAIO 2022 ORE 12.00** a mezzo del servizio postale ovvero a mano, sia direttamente sia a mezzo di terze persone, ad esclusivo rischio del concorrente, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal Legale Rappresentante.



Responsabile del procedimento: Dott.ssa Isabella Airoidi

Tel. 0331 526252 – Fax 0331 501049

e-mail: [serv.sociali@comune.castellanza.va.it](mailto:serv.sociali@comune.castellanza.va.it)



## CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

[www.comune.castellanza.va.it](http://www.comune.castellanza.va.it)

✉ 21053 – V.le Rimembranze, 4  
☎ 0331.526.111  
C.F. 00252280128

Il plico dovrà recare all'esterno oltre al mittente e destinatario la seguente dicitura: **NON APRIRE CONTIENE DOCUMENTI E PROPOSTA DI CO-PROGETTAZIONE ALLA GESTIONE IN PARTNERSHIP DEL PROGETTO "ADOLESCENTI NELL'EDUCAZIONE ALLO SPORT" DA REALIZZARSI NEGLI SPAZI, ADIBITI PER IL PROGETTO, PRESSO LA CORTE DEL CILIEGIO**

2. Il plico, a pena di esclusione dalla co-progettazione, deve contenere DUE buste di cui:

3.1 **Busta A sigillata** – DOCUMENTI AMMINISTRATIVI e controfirmata dal legale rappresentante sui lembi di chiusura, riportante esternamente, oltre all'indicazione del nominativo dell'operatore proponente, la seguente dicitura: "BUSTA A – CONTIENE DOCUMENTI AMMINISTRATIVI" e contenere, a pena di non ammissione alla co-progettazione, i seguenti documenti debitamente compilati:

a) Domanda di partecipazione in carta semplice, accompagnata da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. La domanda può essere firmata anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura, in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio

**Busta B sigillata – PROPOSTA PROGETTUALE**-controfirmata sui due lembi di chiusura riportante esternamente, oltre all'indicazione del nominativo del soggetto concorrente, la seguente dicitura: "BUSTA B – PROPOSTA PROGETTUALE" contenente il progetto redatto tenendo conto degli ambiti stabiliti nella fase a) e nella scheda tecnica per l'individuazione dell'Ente partner. Il progetto completo per ogni ambito dovrà essere redatto su cartelle dattiloscritte, su carta intestata, timbrata e siglata dal Rappresentante Legale dell'ente concorrente, in un numero massimo di 10 cartelle utilizzando Arial corpo 11, interlinea 1,5. Il materiale cartaceo non rispettoso di tali requisiti, non sarà preso in considerazione. Il progetto, pena l'esclusione, dovrà essere firmato dal legale rappresentante del soggetto con allegata la carta d'identità oppure da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura. In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito il progetto deve essere sottoscritto dal Legale rappresentante di tutte le imprese raggruppate o consorziate. In caso di RTI già costituito il progetto dovrà essere firmato dal legale rappresentante del soggetto mandatario o del consorzio.

13

### 8. Trattamento dei dati personali

1. I dati forniti dai soggetti proponenti verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure relative al presente avviso.

### 9. Clausole conclusive

1. Per qualsiasi informazione di carattere tecnico-amministrativo gli interessati potranno rivolgersi direttamente al Responsabile del Servizio Politiche Sociali – Dott.ssa Isabella Airoidi la quale si rende disponibile per eventuali richieste di appuntamento per la visione della struttura



Responsabile del procedimento: Dott.ssa Isabella Airoidi

Tel. 0331 526252 – Fax 0331 501049

e-mail: [serv.sociali@comune.castellanza.va.it](mailto:serv.sociali@comune.castellanza.va.it)



# CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

[www.comune.castellanza.va.it](http://www.comune.castellanza.va.it)

✉ 21053 – V.le Rimembranze, 4  
☎ 0331.526.111  
C.F. 00252280128

TEL 0331 526252 email: [isabella.airoldi@comune.castellanza.va.it](mailto:isabella.airoldi@comune.castellanza.va.it) oppure all'Ufficio Servizi Sociali tel 0331 526248 email: [serv.sociali@comune.castellanza.va.it](mailto:serv.sociali@comune.castellanza.va.it)

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito del Comune di Castellanza fino al 10.01.2022

Castellanza, 21.12.2021

IL RUP  
IL RESPONSABILE DEL Servizio Politiche Sociali  
Dott.ssa Isabella Airoldi